

Consiglio di Bacino “LAGUNA DI VENEZIA” NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2024-2026

Quadro normativo

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come variato dal DM. 25 luglio 2023 e dai precedenti decreti ministeriali che si sono succeduti nel corso degli anni. Secondo le indicazioni del suddetto allegato, la nota integrativa deve presentare il contenuto minimo di seguito riportato dando una compiuta descrizione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Consiglio di Bacino:

a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.*

Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata;

b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.*

L'Ente non ha quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione in quanto non sussistono alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente.

c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

Il rendiconto di gestione 2022, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 del 20/04/2023, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro € 696.419,31 costituito interamente da fondi liberi.

In sede di riaccertamento dei residui, si è provveduto alla reiscrizione a competenza di somme per euro € 1.549.908,85 attraverso il fondo pluriennale vincolato suddivise in € 39.908,85 per la parte corrente ed € 1.510.000,00 per la parte in conto capitale. L'avanzo presunto al 31.12.2023, calcolato alla data odierna, ammonta ad € 848.375,47 ed è costituito interamente da fondi liberi. Con

deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 15/06/2023 è stato dato atto del permanere degli equilibri del bilancio 2023 ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. Il permanere degli equilibri del bilancio 2023 è stato attestato con parere dell'organo di revisione in data 27/05/2023.

d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.* Nel precisare che gli investimenti non sono finanziati mediante il ricorso al debito, si rinvia alla parte in cui vengono esaminate le spese in conto capitale;

e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.* Nel bilancio di previsione 2024-2026 non sono inseriti stanziamenti finanziati con fondo pluriennale vincolato relativi ad investimenti in corso di definizione;

f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.* Il Consiglio di bacino non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie;

g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.* Il Consiglio di Bacino non ha strumenti derivati in essere;

h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.* Il Consiglio di Bacino non ha enti od organismi strumentali;

i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.* Il Consiglio di Bacino non detiene partecipazioni;

j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.* Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata.

In merito ai punti a) e j) si procede con un'analisi delle entrate suddivise per titolo e tipologia e delle spese suddivise per missioni, programmi e titoli comparando il dato della spesa assestata dell'esercizio 2023 con la previsione del triennio 2024-2026.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

A fine 2020 e nel corso del 2021 l'Unione europea è intervenuta per fronteggiare l'emergenza COVID-19 presentando il Next Generation EU che è lo "strumento temporaneo per la

ripresa da oltre 800 miliardi di euro, che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.” Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 2021/241 del 12 /2/2021) è il fulcro di Next Generation EU, e metterà a disposizione 723,8 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale. Gli Stati membri stanno preparando i loro piani di ripresa e resilienza, che daranno diritto a ricevere finanziamenti nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza (fonte sito EU, https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it).”

Il Governo ha presentato a fine maggio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in cui tra le misure finanziate sono presenti iniziative per il servizio idrico integrato.

I bandi emanati dal Governo durante il 2022 sui fondi del PNRR chiedono il rispetto della clausola DNSH Do Not Significant Harm (vedi Provvedimento Commissione 2021/C58/01 – GUCE del 18.2.2021), ovvero che l'intervento proposto non arrechi danno e/o pregiudizio ad alcuno degli altri Obiettivi Ambientali sanciti dalla Commissione Europea nel Regolamento 2020/852 del 18 giugno 2020 per la finanza sostenibile a supporto del Green Deal (COM(2019) 640 final del 11.12.2019) e degli obiettivi ONU dello sviluppo sostenibile. I sei obiettivi ambientali definiti dal Regolamento sono:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

E' pertanto verosimile che le future azioni legislative del Parlamento e del Governo e gli atti di regolazione di ARERA siano sempre più ispirate dai principi del Green Deal e del Regolamento 2020/852, tenuto conto che il gestore Veritas rientra tra i soggetti che dovranno predisporre le rendicontazioni di carattere non finanziario (ex direttiva 2013/34/UE) richieste ai sensi dell'art.8 del

Regolamento 2020/852. Al momento il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia non ha convenzioni attive a valere sui fondi PNRR.

Il bilancio 2024-2026 potrà essere variato nelle poste in entrata e corrispondente uscita qualora necessario all'attuazione del citato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a seguito di disposizioni delle Autorità competenti. Gli stanziamenti del bilancio 2024-2026, sia in entrata che in uscita, illustrati nella presente nota integrativa, sono stati previsti a seguito di puntuale analisi dell'andamento finanziario e di cassa dell'Ente nell'ultimo triennio e tenendo conto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 previsto dall'articolo 3 comma 1 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., aggiornati con il sopra citato Decreto Ministeriale 25 luglio 2023.

ENTRATE

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese

La spesa di funzionamento del Consiglio di Bacino trova copertura da proventi della tariffa del Servizio Idrico Integrato che il Gestore riscuote ogni anno secondo i criteri definiti dall'ARERA nel Metodo Tariffario Idrico pro-tempore vigente. In base all'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato 2022-2023 e del PEF 2022-2038 ai sensi delle delibere ARERA 580/2019/r/idr, 639/2021/r/idr e 229/2022/r/idr approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 11 del 14/11/2022, il Gestore è tenuto a versare al Consiglio di Bacino quanto segue:

	2024	2025	2026
CO _{ATO} ^a	603.174	603.174	603.174

*** Gli importi 2024-2025-2026 sono definiti dal PEF 2022-2038. Corrispondono al valore consuntivo 2021 non rivalutati dell'inflazione e saranno oggetto di aggiornamento con le regole del metodo tariffario idrico che ARERA definirà per il prossimo periodo regolatorio (2024-2027).*

Il Fondo di cassa presunto al 01/01/2024, stimato applicando il principio di prudenza, è pari ad € 2.256.673,80.

Titolo 3 Entrate extra tributarie

Tipologia 300: Interessi attivi.

La presente entrata è costituita dagli interessi attivi dell'Ente presso la Tesoreria dello Stato in quanto il Consiglio di Bacino è in regime di Tesoreria Unica. Nella presente voce è stata inserita la somma

complessiva di € 30,00 quale valore precauzionale ipotetico di incasso per ciascun esercizio del triennio 2024-2026. La previsione di cassa per questa voce in entrata per l'esercizio 2024 è di € 30,00 ed è stata diminuita assieme al valore dello stanziamento di competenza alla luce del trend degli interessi attivi liquidati nell'ultimo triennio.

Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti:

La presente entrata è costituita da rimborsi vari di spesa la cui previsione per ciascun esercizio del triennio 2024-2026 è di € 200,00. La previsione di cassa è di € 225,15.

La previsione di cassa per l'esercizio 2024, comprensiva dei residui, relativamente al titolo 3 Entrate extratributarie è di complessivi € 255,15.

Titolo 7 Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

Al titolo 7, entrate per anticipazioni di prestiti, sono stati inseriti € 100.000,00, per ciascun esercizio del triennio 2024-2026, per eventuali anticipazioni da parte della Tesoreria dell'Ente qualora si verificassero deficit di cassa. Tale valore è stato calcolato ai sensi dell'art. 222 co. 1 "*Anticipazioni di tesoreria*", ovvero rientra nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente al bilancio di competenza. Il relativo importo viene inserito a bilancio in quanto previsto dalla vigente normativa e non a fronte di una reale esigenza, posto che la situazione di cassa dell'ente non fa presumere la necessità del ricorso a tale strumento.

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

In questo titolo, il 9 nella struttura del bilancio, rientrano tutte le entrate che rappresentano dei debiti e contemporaneamente dei crediti per l'Ente. Il volume complessivo previsto per il triennio 2024-2026 è di € 245.000,00 in perfetta continuità rispetto al bilancio previsionale 2023. Gli importi delle suddette partite sono stati determinati sulla base del volume dei movimenti contabili dell'ultimo triennio. L'importo suddetto di € 245.000,00 è così suddiviso:

Tipologia 100 Entrate per partite di giro

- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi € 50.000,00;

- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi: € 85.000,00;
- Altre ritenute al personale per conto di terzi € 10.000,00;
- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi: € 10.000,00
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi € 15.000,00;
- Costituzione di fondi economali e carte aziendali: € 10.000,00;
- Ritenute per partite di giro nac: € 2.000,00;
- Ritenuta split payment: € 60.000,00;

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

- Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi € 3.000,00;

La previsione di cassa per l'esercizio 2024, comprensiva dei residui, relativamente al titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro è di complessivi € 249.542,61.

USCITE

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4: Servizio idrico integrato.

Titolo 1: Spese correnti.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro e del fondo di riserva, è così determinato:

SPESE CORRENTI				
	Previsione def. 2023	2024	2025	2026
Previsione	640.361,25	540.904,00	540.904,00	540.904,00
Di cui già impegnate		43.267,35	30.866,62	4.625,00
Cassa	692.823,58	694.157,12		

Le spese già impegnate indicate nella tabella sopra riportata, trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. La previsione definitiva dell'esercizio 2023 pari ad € 640.361,25 è così suddivisa:

- € 600.452,40 previsione iniziale;

- € 39.908,85 applicazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 16/02/2023);

La previsione 2024 della spesa corrente pari ad € 540.904,00 diminuisce di € 59.548,40 rispetto alla previsione iniziale del 2023 pari ad € 600.452,40. Tale diminuzione deriva dal contestuale incremento della spesa in conto capitale di cui si dirà in seguito. La spesa corrente complessiva per ciascun esercizio del biennio 2025 - 2026 si mantiene inalterata rispetto al 2024.

Personale

La spesa previsionale annuale per il macro-aggregato “*Redditi dal lavoro dipendente*” relativa al triennio 2024-2026 è di complessivi € 362.000,00, cui vanno detratte, ai fini del calcolo per il rispetto del limite previsto dalle norme vigenti, le voci di spesa non soggette al computo complessivo.

La previsione definitiva per l’esercizio 2023 relativamente alle citate voci di spesa è pari ad € 397.509,82 ed è comprensiva:

- dello stanziamento previsionale pari a complessivi € 362.500,00;
- dell’applicazione dell’FPV di parte corrente secondo i seguenti importi:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE				
Titolo	Capitolo	Oggetto	Importo €	Oggetto variazione
I	109041	Personale oneri riflessi	6.722,00	Spese di parte corrente da portare nel FPV
I	109041	Straordinario personale dipendente	3.000,00	Spese di parte corrente da portare nel FPV
I	109041	Personale non dirigente produttività	18.476,39	Spese di parte corrente da portare nel FPV
I	109041	Indennità di risultato Dirigente	6.811,43	Spese di parte corrente da portare nel FPV
		TOTALE	35.009,82	

Alla luce del principio della prudenza che regola la sana e corretta gestione amministrativa di un Ente, è stata inserita nel bilancio di previsione 2024 la citata somma di € 362.000,00 per la necessità di provvedere alla copertura, oltre agli stipendi tabellari, all’indennità di posizione del Direttore e più in

generale delle varie voci che costituiscono gli stipendi mensili del personale dipendente, anche dei seguenti costi:

- 1) accantonamento per rinnovi dei contratti collettivi nazionali del personale dell'Ente, dirigente e non dirigente, con relativi oneri accessori;
- 2) importi del salario accessorio del personale dipendente non dirigente;
- 3) premio di risultato del direttore;

Si precisa, come fatto nel DUP 2024-2026, che per il triennio 2024-2026 il Consiglio di Bacino non intende procedere a nuove assunzioni confermando la vigente la struttura organizzativa nonché le figure professionali necessarie alla sua piena operatività. La struttura organizzativa sopra citata infatti, costituita di n. 6 figure professionali (incluso il direttore), è ritenuta al momento adeguata alle esigenze operative attuali.

Il Consiglio di Bacino, in quanto forma associativa tra Comuni, soggiace alle medesime norme applicabili ai Comuni in quanto applicabili, in tal senso depone anche l'art. 17 della *“Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato “Laguna di Venezia”*.

La normativa vigente in tema di assunzioni del personale delle pubbliche amministrazioni con riferimenti ai Comuni è stata oggetto di importanti modifiche nel corso del 2019, in particolare l'art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34 *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, convertito in legge con modificazioni dalla legge di conversione n. 58 del 28 giugno 2019, ha apportato nuove modalità di calcolo per le assunzioni, successivamente dettagliate con l'emanazione del Decreto del Ministero per la Funzione Pubblica del 17 marzo 2020: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, nel quale vengono individuate le fasce demografiche e le soglie percentuali, nonché definita la spesa del personale da utilizzare ai fini del calcolo per le assunzioni da parte dei comuni. Dalla lettura combinata delle predette norme si rileva che i parametri esposti non sono applicabili alla realtà giuridico-finanziaria del Consiglio di Bacino le cui funzioni e, quindi, le relative e pertinenti entrate ed uscite, non sono assimilabili a quelle proprie di un ente quale il Comune. Posto che l'Ente è pienamente operativo con l'attuale dotazione organica, si auspica una ulteriore integrazione alle vigenti disposizioni in materia di assunzioni o un intervento interpretativo dalle Autorità preposte al fine di individuare dei parametri adeguati alle realtà come il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

Per quanto riguarda il salario accessorio per il personale non dirigente, lo stanziamento definitivo di competenza per l'esercizio 2023 è pari ad € 53.476,39, quest'ultimo importo è costituito dalle seguenti voci:

- € 35.000,00 quale stanziamento previsionale relativo al Fondo accessorio 2023;
- € 18.305,76 quale importo FPV relativo alla somma stanziata nel Fondo accessorio 2022 per la performance del personale dipendente non dirigente riportata come FPV nella competenza 2023, in quanto erogata nel corso del presente esercizio a seguito della valutazione del personale in servizio secondo i vigenti principi contabili;
- € 170,63 composti da economie fondo accessorio esercizio 2022 da applicare al fondo 2023 secondo la normativa di settore e le disposizioni del vigente CCNL comparto Funzioni locali 2019-2021;

La previsione pluriennale 2024-2026 per il salario accessorio si mantiene in linea con il valore previsionale sopra citato del 2023:

COSTO SALARIO ACCESSORIO		
risorse 2024	risorse 2025	risorse 2026
35.000,00	35.000,00	35.000,00

Lo stanziamento previsionale sopra indicato dà completa copertura al nuovo limite del Fondo integrativo per il personale dipendente non dirigente ricalcolato con l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legge D.L. 30/04/2019, n. 34. Il citato decreto legge apporta una significativa modifica alla gestione del Fondo integrativo poiché all'articolo 33 comma 2 ultimo periodo stabilisce che:

- *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.*

A decorrere dall'esercizio 2020 il personale dipendente non dirigente dell'Ente, a seguito del completamento della procedura di mobilità in entrata conclusa nel 2019, è composto da n. 5 dipendenti. Per il ricalcolo del limite del Fondo integrativo, è stato effettuato il calcolo della quota pro-capite suddividendo l'importo del Fondo integrativo del 2018, comprensivo di tutti gli istituti

contrattuali previsti dal CCNL 2016-2018 al 31/12/2018, per il numero di dipendenti al 31/12/2018 e moltiplicato per i dipendenti presenti nel 2020, secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello stato con nota prot. n. 179877/2020 e alle indicazioni fornite dalla magistratura contabile.

L'importo per la retribuzione di risultato del Direttore è pari al 15% della indennità di posizione prevista dal contratto, come disposto dalla delibera di Assemblea n. 3 del 24/02/2022. Lo stanziamento a bilancio di € 7.000,00, inalterato rispetto alla previsione del 2023, tiene conto dell'aumento previsto con la sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali per il personale dirigente.

Il fondo per il pagamento dello straordinario del personale dipendente non dirigente rimane invariato rispetto al 2023 e si assesta a 3.000,00 € per tutto il triennio.

Per l'esercizio 2023 la previsione di spesa relativa all'acquisto dei buoni pasto diminuisce di € 500,00 rispetto alla previsione definitiva 2023 e si assesta in € 4.000,00.

Acquisto di beni di consumo, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia non redige il programma biennale degli acquisti di beni e servizi né il programma triennale dei lavori pubblici poiché aggiudica appalti di importo inferiore alle soglie stabilite dal D.lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici per l'adozione dei citati atti programmatori.

Il macroaggregato di bilancio "*Acquisto di beni e servizi*" di parte corrente, ha una previsione assestata alla data di redazione della presente nota di € 194.801,40. Tale importo ricomprende la previsione € 192.361,40 oltre alle variazioni per FPV di € 2.440,00 relative alla reimputazione nel bilancio 2023 di impegni per contratti in corso di esecuzione relativamente a prestazioni di servizi. La previsione per l'esercizio 2024 relativamente al citato macroaggregato è pari ad € 130.924,00.

Qui di seguito si descrivono le previsioni delle principali voci che costituiscono il macroaggregato oggetto di analisi.

Acquisto di beni

La previsione per il triennio 2024-2026 relativamente a questa voce di bilancio è di complessivi € 3.300,00 e diminuisce rispetto allo stanziamento della previsione assestata 2023 pari ad € 6.500,00.

Sono previsti i seguenti acquisti:

- giornali riviste e pubblicazioni € 500,00. Voce dedicata all’acquisto di pubblicazioni necessarie all’aggiornamento professionale del personale. L’importo è stato dimezzato rispetto agli esercizi precedenti alla luce del trend di spesa;
- carta e cancelleria: la spesa varia a seconda del consumo, per l’anno 2024 sono stanziati € 500,00 (importo dimezzato rispetto al 2023). Nel corso del 2024 si prevedono forniture analoghe ai precedenti esercizi con costi sostanzialmente contenuti alla luce del processo di dematerializzazione degli atti amministrativi attualmente in corso;
- materiale informatico: questa voce di bilancio, creata nell’esercizio 2017, è dedicata appositamente all’acquisto di materiale informatico con uno stanziamento previsto per il 2024 pari ad € 1.500,00, che viene diminuito rispetto all’asestato 2023 (€ 2.500,0). Si prevedono acquisti di vario genere e di modico valore (batterie, gruppi di continuità, periferiche ecc..). La voce suddetta è stata inserita in bilancio alla luce della corretta imputazione delle spese prevista dalla riclassificazione del Piano dei conti integrato finanziario.
- altri beni e materiali di consumo: € 800,00, in tale voce erano ricompresi anche gli acquisti di materiale igienizzante e DPI previsti dalla vigente normativa anticovid-19. Alla luce della fine della pandemia e tenuto conto dell’andamento della spesa nell’ultimo triennio si ritiene di rideterminare l’importo diminuendolo rispetto alla previsione del 2023 pari ad € 2.000,00.

Prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi

Lo stanziamento definitivo del 2023 pari ad € 194.801,40 è composto da € 192.361,40 della previsione cui è stato applicato parte dell’FPV di parte corrente pari ad 2.440,00. Nel triennio 2024-2026 lo stanziamento per le prestazioni di servizi prevede il seguente stanziamento:

	2024	2025	2026
PRESTAZIONI DI SERVIZI	120.124,00	120.124,00	120.124,00

Passiamo ad un’analisi delle voci di bilancio più significative al fine di verificarne l’andamento storico e le motivazioni dei relativi stanziamenti per il triennio 2024-2026:

Incarichi professionali esterni:

Lo stanziamento complessivo per il conferimento di incarichi professionali esterni, non ricadenti nella fattispecie di cui all’art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) e s.m.i., per l’esercizio 2023 è pari a € 77.411,40 in leggero aumento rispetto allo stanziamento asestato 2022

pari ad € 71.122,60. L'importo assestato del 2023 è comprensivo dello stanziamento previsionale di € 64.090,00 cui si deve aggiungere l'importo derivante da FPV di € 13.322,40. Per il triennio 2024-2026 la spesa prevista è di € 21.674,00.

La spesa suddetta è stanziata per:

- incarichi di supporto e formazione per le attività connesse alla regolazione del servizio idrico integrato in ossequio alle norme e agli obiettivi posti da ARERA;
- incarichi di supporto specialistico relativi all'implementazione della regolazione ARERA;
- incarico per assistenza alla Valutazione di Incidenza Ambientale dei progetti del gestore ai sensi della DGRV n.1400/2017;
- incarico per iniziative relative a corretto uso S.I.I.,
- incarichi di supporto specialistico a sostegno della transizione digitale;
- incarico per il service paghe e gli adempimenti connessi alla gestione contabile e fiscale del personale (770, CU, Irap ecc.);
- eventuali incarichi necessari in corso d'anno finalizzati anche alla transizione digitale, ecologica ed amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), l'importo complessivo previsto per l'esercizio 2024 relativamente agli incarichi di collaborazione autonoma di qualsiasi tipologia di prestazione (consulenze, studi, ricerche ecc..) è fissato in € 5.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio 2024-2026 diminuito rispetto alla previsione 2023 pari ad € 10.000,00. Tali incarichi si concretizzano soprattutto nell'assistenza in merito a tematiche di natura legale-amministrativa.

Sono previsti anche € 1.500,00 come stanziamento per eventuali spese per commissioni, esperti, relativamente all'eventuale espletamento di procedure comparative e per i rimborsi ai membri o componenti di comitati non istituzionali.

Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione

La previsione di spesa per organi Istituzionali subisce una lieve diminuzione rispetto al 2023, con uno stanziamento complessivo di € 10.000,00 rispetto agli 11.500,00 € stanziati nel 2023. La previsione 2024-2026, pertanto, ricomprende:

- un accantonamento di € 500,00 per il rimborso spese al Comitato Istituzionale in occasione delle eventuali riunioni presso la sede del Consiglio (o in altro luogo al di fuori del Comune di residenza del componente del Comitato), con l'applicazione dei criteri previsti dalla

deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. X del 10.12.2015 (protocollo generale n. 1280 del 10.12.2015) avente ad oggetto: *Criteria per l'applicazione dell'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 in materia di rimborsi spese ai Componenti del Comitato Istituzionale;*

- il compenso onnicomprensivo previsto per il Revisore unico dei Conti il cui incarico è stato prorogato per un ulteriore triennio con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 15/05/2023, pari ad € 5.900,00 annui al netto dell'IVA e comprensivo di tutte le ritenute di legge;
- il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) stabilito con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 13 del 20/04/2023, pari ad € 1.500,00 onnicomprensivo lordo;

Utenze e canoni

Relativamente alle spese di funzionamento (utenze e canoni vari) dell'Ente, la previsione per il 2024 è di € 15.000,00 si riduce di € 2.000,00 rispetto al valore assestato del 2023. Nel corso degli ultimi esercizi sono già state ottenute delle economie attraverso l'ottimizzazione di alcuni contratti di servizio e all'imputazione di alcune spese alla voce di bilancio "Servizi informatici e di telecomunicazioni" al fine di allineare con maggior precisione le spese dell'Ente con il Piano dei conti integrato finanziario di Arconet. La presente voce di bilancio è stata oggetto di una compiuta e approfondita analisi relativamente ai costi contrattuali delle forniture dei servizi di telefonia, connettività ed energia elettrica. L'Ente ha provveduto alla razionalizzazione delle proprie spese di funzionamento attraverso l'adesione alle convenzioni Consip attive dell'energia elettrica e attraverso la stipula di nuovi contratti per la telefonia fissa e il servizio di connettività dati a seguito di indagini di mercato con operatori specializzati che hanno fornito soluzioni economiche e tecnologiche maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente. Nel 2020 si è rilevata l'opportunità di rivedere i contratti di fornitura della connessione dati in fibra e della linea FAX in quanto le condizioni in essi previste non rispondevano più alle esigenze dell'Ente. Si è ritenuto, inoltre, di procedere con l'unificazione del fornitore dei servizi suddetti optando per un servizio di fibra ottica con fonia in VOIP. L'indagine di mercato condotta ha portato ad individuare l'operatore economico che fornisce la soluzione attesa, con un risparmio notevole rispetto il precedente contratto e con conseguenti economie di bilancio.

Le spese sono sostanzialmente consolidate e, in via presuntiva, sono così quantificabili (si riportano le voci maggiormente rappresentative):

- € 764,94 telefonia mobile;
- € 1.218,05 acquisto utenze google per videoconferenza;

- € 250,00 servizio idrico;
- € 400,00 spese condominiali;
- € 1.456,00 abbonamento a Leggi d'Italia online;

Lo stanziamento 2024-2026, pertanto, tiene conto dei possibili aumenti dei costi dell'energia elettrica attualmente in continua evoluzione causa crisi politica internazionale. Al fine del contenimento della spesa sopra citata, l'ente ha posto in essere le direttive del Mite in merito ai comportamenti virtuosi per il risparmio energetico ed ha applicato le disposizioni previste dall'art. 19-quater del decreto-legge n. 17 del 1° marzo 2022.

Manutenzione ordinaria e riparazioni

Tale voce di bilancio rimane inalterata rispetto all'asestato del 2023 con una previsione di € 3.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2024-2026. Si riportano qui di seguito le principali voci relative alla manutenzione dei macchinari dell'ente:

- manutenzione degli estintori € 151,07;
- manutenzione dell'impianto di climatizzazione € 1.164,71;

La presente voce di bilancio oltre agli indicati contratti prevede anche uno stanziamento per eventuali piccoli interventi di manutenzione ordinaria della sede o degli impianti in dotazione.

Servizi informatici e di telecomunicazioni

I costi dei contratti relativi alle manutenzioni degli applicativi e a tutti i servizi informatici così come dettagliati nel Piano dei Conti integrato finanziario, sono imputati alla presente voce di bilancio il cui stanziamento per singolo esercizio del triennio 2024-2026 è di € 30.000,00 e prevede la copertura dei costi dei contratti che si elencano qui di seguito:

- € 1.342,00 connettività e telefonia in VOIP;
- € 3.294,00 per l'assistenza, manutenzione e aggiornamento software gestione area amministrativa (in scadenza al 31/12/2022);
- € 1.366,40 per la manutenzione postazioni di lavoro;
- € 2.415,50 per il servizio di digitalizzazione dei flussi documentali e conservazione a norma degli atti (in scadenza al 31/12/2022);
- € 4.209,00 per il servizio x-cloud e x-rtd;
- € 305,00 per la gestione, manutenzione sito web;
- € 1.830,00 per gli adempimenti normativa privacy (servizio X-GDPR);

- € 300,00 per il servizio di conservazione a norma dei documenti nell'ambito del servizio triennale di tesoreria;
- € 2.135,00 per il servizio biennale di affiancamento del personale addetto alla predisposizione dei prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico (in scadenza al 31/12/2022);

Lo stanziamento definitivo relativamente alla presente voce di bilancio per l'anno 2023 è stato di € 28.026,94. Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 al Capitolo 6, relativo alla Sicurezza Informatica, pone il macro-obiettivo di aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA. La spesa nel 2023 relativamente a tale voce si è incrementata per l'affidamento dei servizi di cyber security (sicurezza informatica) previsti dal citato Piano triennale.

La spesa prevista per il triennio 2024-2026 dovrebbe assestarsi attorno al medesimo importo del 2023, salvo eventuali costi imposti per gli adempimenti alle direttive AGID e/o per l'adempimento a ulteriori interventi normativi connessi alla transizione al digitale e alla sicurezza informatica, nonché per l'applicazione ISTAT dei contratti in scadenza.

Quote associative

Le spese per l'iscrizione alle associazioni cui l'ente aderisce, ovvero A.n.e.a. (Associazione nazionale Autorità e enti d'Ambito) e Cica (Centro internazionale Civiltà dell'Acqua) nel corso del 2023 ammontano a complessivi € 7.835,00: € 3.835,00 per l'A.n.e.a. e € 4.000,00 per il Cica. La previsione per il triennio 2024-2026, si mantiene inalterata rispetto al 2023 ovvero € 8.500,00 e tiene conto di eventuali aumenti delle suddette quote associative secondo le rispettive Convenzioni.

Acquisto di servizi per spese di formazione e addestramento personale

Lo stanziamento per le spese per la formazione del personale dipendente si consolidano in € 6.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2024-2026, mantenendosi inalterate rispetto allo stanziamento assestato del 2023. Tale voce di spesa prevede la partecipazione di tutto il personale dipendente ai corsi di formazione per l'aggiornamento professionale e normativo relativamente alle proprie competenze all'interno dell'Ente oltre all'implementazione delle competenze digitali come previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Il piano di formazione del personale sarà riportato nell'apposita sezione del PIAO 2024-2026.

Rimborsi per viaggio e trasloco

La previsione di spesa triennale 2024-2026 per le trasferte del personale è di € 1.000,00 per ciascun esercizio, ed è stata dimezzata rispetto allo stanziamento assestato 2023. Le riunioni in videoconferenza così come i corsi di formazione in webinar hanno comportato una drastica riduzione delle trasferte del personale dipendente, pertanto, si ritiene di contrarre lo stanziamento di spesa per questa voce di bilancio poiché le modalità on line sopra descritte continuano ad essere utilizzate anche nella fase post pandemica alla luce dei vantaggi economici e di tempo che queste comportano per i partecipanti.

Altre prestazioni di servizi

Questa voce di bilancio raggruppa tutti quei servizi per i quali non vi è una specifica classificazione nel Piano dei conti integrato finanziario e prevede per il triennio 2024-2026 uno stanziamento di 500,00 in netto ribasso rispetto all'assestato 2023, ciò è dovuto allo storno dell'imputazione delle spese all'articolo di bilancio "incarichi professionali esterni" al fine di garantire un maggiore allineamento al citato Piano dei Conti.

Servizi di pulizia e lavanderia

Lo stanziamento previsto per il triennio 2024-2026, pari ad 7.000,00, presente un lieve aumento rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2023 (€ 6.500,00) al fine di garantire la copertura dei costi in previsione dell'aumento dei prezzi di mercato. Tale importo dà copertura oltre all'attuale contratto in essere anche ad eventuali integrazioni di servizio necessario.

Servizi di sorveglianza

Questa voce di bilancio prevede lo stanziamento di € 1.000,00 annui per singolo esercizio del triennio 2024-2026 di pari importo rispetto allo stanziato definitivo del 2023. L'importo stanziato dà copertura ai costi previsti per il servizio di sorveglianza collegato all'impianto di allarme dell'Ente.

Servizi di sorveglianza sanitaria

La spesa stanziata per ciascun esercizio del triennio 2024-2026 è di complessivi € 850,00 ed è pari al valore assestato del 2023. La somma tiene conto della copertura anche di eventuali ulteriori servizi non previsti nella convenzione attivata, qualora necessari.

Oneri per il servizio di Tesoreria

La spesa prevista per questa voce di bilancio per il triennio 2024-2026 ammonta ad € 1.500,00 ed è rimasta invariata ai precedenti esercizi. Il costo annuale per il servizio di Tesoreria è di € 1.000,00 come da convenzione sottoscritta dalle parti ad esito di procedura comparativa svolta per l'affidamento.

Utilizzo beni di terzi

La spesa prevista per tale voce di bilancio per il triennio 2024-2026 ammonta a complessivi € 7.500,00 €, in aumento rispetto al valore del bilancio assestato 2023 (€ 5.500,00). Si elencano le principali spese:

- Stampante Kyocera € 1.556,77, il cui contratto di noleggio e manutenzione è stato attivato mediante adesione alla convenzione Consip “Apparecchiature multifunzione 31 – noleggio”;
- licenze software per i pc del personale dell’Ente: Office € 1.000,00, Acrobat pdf, 1.000,00 antivirus (per un valore stimato complessivo di € 600,00), firewall per un valore stimato complessivo di € 600,00) e software vari per la sicurezza informatica;

Lo stanziamento, inoltre, prevede il pagamento delle eventuali copie eccedenti della stampante in dotazione.

Altre spese correnti

In questo macroaggregato, il cui importo previsionale di € 15.500,00 per il triennio 2024-2026 è leggermente aumentato rispetto al valore assestato del bilancio 2023 pari ad € 14.292,06, sono raggruppate le voci di spesa qui di seguito descritte:

Premi assicurazione

Lo stanziamento relativamente alla presente voce di bilancio si mantiene sostanzialmente inalterata nel triennio 2024-2026 rispetto al valore assestato del bilancio 2023, con un importo pari ad € 14.000,00. Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia nel corso del 2020 ha incaricato il proprio broker ad effettuare un’indagine di mercato finalizzata a trovare gli operatori del settore che fornissero le migliori condizioni economico-normative per le polizze qui di seguito elencate:

1. polizza incendio, furto, elettronica, RCT/o, sede di Mestre;
2. polizza infortuni cumulativa a favore degli amministratori, veicoli dipendenti;

3. polizza kasko incendio furto e garanzie accessorie mezzi di proprietà degli amministratori/dipendenti utilizzati per ragioni di servizio/mandato;
4. polizza RC patrimoniale colpa lieve;
5. polizza tutela legale e peritale colpa lieve ente;
6. polizza cyber risk;

La previsione per la spesa annuale relativa ai citati premi di assicurazione per ciascun esercizio del triennio 2024-2026 ammonta ad € 14.000,00 ed è comprensiva dei costi complessivi delle polizze attualmente pari ad € 12.792,06 nonché degli eventuali adeguamenti.

Spese dovute a sanzioni, indennizzi, risarcimenti

Tale voce di bilancio prevede uno stanziamento complessivo di € 1.500,00 e prevede due voci:

1. “*Oneri da contenzioso*”, inserita precauzionalmente nell’eventualità vi siano spese di giudizio a seguito di cause perse: la somma stanziata per ciascun esercizio del triennio 2024-2026 è di € 1.000,00. Si precisa che alla data odierna non vi sono contenziosi in corso.
2. “*spese per sanzioni*” per la quale, pur non essendo previste sanzioni a carico dell’ente, è stato inserito uno stanziamento precauzionale di € 500,00.

Imposte e tasse a carico dell’Ente

Per il macroaggregato “*Imposte e tasse a carico dell’Ente*” lo stanziamento complessivo è di € 32.480,00 per singolo esercizio del triennio 2024-2026. La previsione assestata del 2023 è pari ad € 34.959,03, totale che comprende, oltre alla previsione di € 32.500,00 anche € 2.459,03 di FPV a carico della voce IRAP. Vi sono 6 voci di spesa dedicate:

- Imposte e tasse su immobili: che prevede la copertura dell’Imu il cui costo attualmente è fissato in € 2.692,74 annui. La voce prevede € 2.900,00 al fine di coprire eventuali aumenti di aliquota. Tale voce di bilancio è inalterata rispetto allo stanziato del 2023;
- Irap: calcolato secondo le percentuali di legge, la somma prevista per i singoli esercizi del triennio analizzato tiene conto degli importi della spesa di personale e degli eventuali incarichi di collaborazione autonoma: € 26.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2024-2026. La previsione definitiva dell’esercizio 2023 pari ad € 28.459,03 è comprensiva dell’FPV e della variazione di bilancio sopra citata;

- Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani: in questa voce di bilancio è imputata la spesa prevista per la TARI, il cui importo, alla luce di recenti aumenti, è circa € 3.000,00 annui. Lo stanziamento a bilancio per singolo esercizio del triennio è di € 3.400,00 e tiene conto di eventuali aumenti rimanendo in continuità con l'importo assestato del 2023 pari ad € 3.400,00;
- Imposta di registro e bollo € 100,00. Questa voce è stata inserita per eventuali spese soggette a registrazioni o a imposta di bollo.
- Imposte e tasse diverse: € 100,00 per il pagamento di voci di spesa non ricomprese nelle precedenti tra cui il costo del Consorzio di bonifica.

Parte in conto capitale

La previsione per il triennio 2024-2026 relativamente alla parte della spesa in conto capitale, si mantiene inalterata rispetto allo stanziamento assestato dell'esercizio 2023. Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa:

SPESE IN CONTO CAPITALE				
	Previsione def. 2023	2024	2025	2026
Previsione	1.519.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
Cassa	1.519.000,00	1.522.000,00		

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Lo stanziamento previsionale di questo macroaggregato di spesa si mantiene inalterato per la previsione 2024-2026 rispetto allo stanziamento previsionale del 2023. Qui di seguito si riporta una tabella indicativa dei valori previsti e la loro copertura in bilancio:

	Previsione def. 2023	2024	2025	2026
Previsione	1.519.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00

Contributi agli investimenti

In questa voce non vi sono stanziamenti per la competenza 2024-2026. L'Ente ha destinato quota parte dell'avanzo di amministrazione pari ad € 1.000.000,00 nell'esercizio 2019 e 600.000,00 nell'esercizio 2022 per la seguente finalità:

- € 1.000.000,00: *DGRV n.2232 del 29 dicembre 2017. Interventi necessari alla salvaguardia dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti pubblici in caso di contaminazione delle fonti idropotabili*, ad oggi sono stati trasferiti € 90.000,00;
- € 40.000,00: Applicazione della Tassonomia introdotta con Regolamento UE 852/2020 per l'anno 2021 ed estensione del framework metodologico ai quattro obiettivi ambientali oltre ai due climatici (i.e. mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici). E' stato sottoscritto un apposito disciplinare ed impegnata la somma con atto dirigenziale. Nel corso del 2023 l'Ente ha trasferito l'intero importo a seguito di puntuale rendicontazione da parte del Gestore;
- € 560.000,00 Ricerca perdite: studio, misura distrettualizzazione e individuazione delle riparazioni.). E' stato sottoscritto un apposito disciplinare ed impegnata la somma con atto dirigenziale. Ad oggi non vi è stata ancora nessuna erogazione del contributo previsto.

Le suddette risorse saranno trasferite al Veritas sotto forma di contributo in conto capitale.

Per l'esercizio 2024 si prevedono incarichi da capitalizzare relativamente alla predisposizione delle deliberazioni tariffarie per il periodo regolatorio 2024-2029, ampliato a 6 anni alla luce del documento di consultazione DCO n. 442/2023/R/IDR emanato da ARERA il 3/10/2023.

Le spese in conto capitale trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio:

	2024	2025	2026
Entrate correnti primi tre titoli	603.404,00	603.404,00	603.404,00
TOTALE SPESE CORRENTI	551.404,00	551.404,00	551.404,00
Differenza entrate meno spese correnti	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Quota capitale mutuo	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Spese in conto capitale	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Totale entrate meno spese	0,00	0,00	0,00

La previsione assestata dell'esercizio 2023 pari ad € 1.519.000,00 è così suddivisa:

- € 9.000,00 previsione;
- € 1.510.000,00 FPV (vedi sopra per descrizione composizione);

Per la parte in conto capitale della spesa, è stato inserito uno stanziamento complessivo di € 52.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio 2024-2026. Le voci in conto capitale movimentate sono:

- “Hardware”: sono stanziati € 9.000,00 per il triennio 2024-2026 per eventuali integrazioni alla dotazione informatica;
- Incarichi professionali esterni da capitalizzare € 43.000,00 (vedi sopra);

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 1: Fondo di Riserva

Titolo 1: Spese correnti.

Fondo di riserva

L'art. 166 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivano in bilancio di previsione un fondo di riserva per fronteggiare esigenze straordinarie ovvero per integrare gli stanziamenti di spesa corrente le cui previsioni si rivelino inadeguate alle esigenze. Lo stanziamento deve essere compreso tra 0,30 e il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Consiglio di Bacino ha stanziato per il triennio 2024-2026 l'importo di € 10.500,00 pari all'1,94 % delle spese correnti del triennio.

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Programma 1: Restituzione anticipazioni di Tesoreria

Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute dall'Istituto tesoriere/cassiere.

Rimborso anticipazioni di cassa

Per tale intervento si rimanda alla descrizione effettuata nella Parte entrata della relazione costituendo con essa una partita di giro.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Per ciò che concerne gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 co. 6 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si può osservare che il bilancio di previsione 2024-2026 rispetta il principio del pareggio complessivo. Le entrate dei primi tre titoli, titolo II e III nel caso del Consiglio di Bacino, finanziano le spese correnti e le quote di ammortamento del mutuo (attualmente non ci sono mutui accesi), mentre la

differenza, ovvero l'avanzo della gestione corrente, viene utilizzato per finanziare le spese in conto capitale:

	2024	2025	2026
Entrate correnti primi tre titoli	603.404,00	603.404,00	603.404,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI CON FPV	603.404,00	603.404,00	603.404,00
Spese correnti al netto del Fondo di Riserva	540.904,00	540.904,00	585.924,00
Di cui FPV			
Fondo di riserva	10.500,00	10.500,00	10.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI	551.404,00	551.404,00	551.404,00
Differenza entrate meno spese correnti	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Spese in conto capitale	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TOTALE ENTRATE MENO SPESE	0,00	0,00	0,00

Venezia 20/10/2023

IL DIRETTORE
Ing. Massimiliano Campanelli